

FRANCO SOFIA

MEDJUGORJE

# APOSTOLI

DELLA REGINA DELLA PACE

ULTIMA CHIAMATA



*Foto di copertina:*

Mirjana durante l'apparizione del 2 marzo 2017

Foto Dani, Photography & Cinematography, Medjugorje

Copertina: elaborazione grafica e impaginazione Grazia Maria Sofia

Foto: particolare di Free-Photos da Pixabay

ISBN 978-88-8424-569-4

© Mimep-Docete, 2020

*Impaginazione, montaggio e stampa:*

Casa Editrice Mimep-Docete

via Papa Giovanni XXIII, 2

20060 Pessano con Bornago (MI)

tel. 0295741935

[www.mimep.it](http://www.mimep.it)

[info@mimep.it](mailto:info@mimep.it) [mimepjunior@mimep.it](mailto:mimepjunior@mimep.it)

## INVITO ALLA LETTURA

*di Saverio Gaeta*

Sono felice, perché finalmente viene dato alle stampe il testo che Franco Sofia ha maturato e cesellato nel corso di tanti anni, vissuti sotto il manto della Regina della Pace a Medjugorje e spesi nel quotidiano impegno come apostolo dei messaggi di Maria e come diacono nella sua comunità locale.

Questo libro è nato dall'amore per la Mamma che dal 1981 continua a farsi presente tra i suoi figli, apparendo a sei veggenti in uno sperduto paesino dell'Erzegovina, come già aveva fatto innumerevoli volte nei duemila anni del cristianesimo. Ma si è nel contempo sviluppato, come fanno i tanti amici di Franco, attraverso il dolore e il sacrificio da lui personalmente vissuto nella carne, senza mai scoraggiamento o cedimenti (che, umanamente parlando, sarebbero stati più che giustificati).

Ed è proprio nella continua meditazione dei messaggi donati dalla Vergine a Medjugorje, in particolare alla veggente Mirjana, che affonda il cuore della proposta di queste pagine: rendersi disponibili ad accogliere le richieste di Maria, prenderne sul serio gli ammonimenti e le esortazioni, diventare apostoli della Regina della Pace per annunciare al mondo che, nonostante il difficile tempo in cui ci troviamo a vivere, la promessa di una vita terrena piena di significato vale ancora e la certezza della vita eterna è perenne.

È un libro che si può leggere in maniera sequenziale, gustando la profondità delle riflessioni che scaturiscono dall'enorme competenza che Franco ha sviluppato in tanti anni di accurati studi. Ma si può anche aprire in maniera casuale, certi che in ogni pagina sarà possibile trovare un richiamo utile per il nostro cammino e un insegnamento valido per la nostra vita di fede. Facciamolo con gioia!

## PREFAZIONE

In questo libro la forza prorompente dell'ultima invenzione di Maria SS.ma Madre di Gesù a Medjugorje: il movimento degli Apostoli della Regina della Pace (già preannunciato da manifestazioni mariane precedenti e predetto negli scritti di san Luigi Maria Grignion de Montfort), l'ultimo anello dell'evento Medjugorje che accelererà il raggiungimento del Trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Nel presente lavoro verrà messo in evidenza come questo evento mariano sia di rilevanza decisiva per il futuro dell'umanità e della Chiesa.

E infatti lo scopo principale di questa pubblicazione è far conoscere questo movimento; preparare così l'umanità alla realizzazione ormai imminente dei segreti e alla svolta epocale cui è chiamato il mondo intero; e salvare il maggior numero di anime possibile.

Alla base di questo libro ci sta soprattutto, ma non solo, uno studio approfondito dei messaggi che la Madonna sta dando a Medjugorje attraverso la veggente Mirjana.

Mostreremo come la missione dell'Apostolo nasce da una chiamata ben precisa della Regina della Pace che non esiste in altre apparizioni, attraverso una scelta analoga a quella che ha fatto Gesù con i suoi Apostoli. La scelta e la missione sono

finalizzate ad affrettare il raggiungimento del trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

La chiamata è sostenuta da promesse dal sapore biblico con le quali la Madonna incoraggia i suoi Apostoli, i quali oltre al compito principale di pregare, digiunare e sacrificarsi per “coloro che non conoscono l’Amore di Dio”, hanno anche altri compiti. Tra di essi segnaliamo la lettura dei segni dei tempi e quello di custodire i pastori della Chiesa. Per quest’ultimi la Madonna ha avuto un’attenzione speciale, quella che chiameremo la “Carezza di Maria ai pastori della Chiesa”.

Proprio la lettura dei segni dei tempi è funzionale alla preparazione del mondo alla rivelazione dei segreti. Per questo gli Apostoli hanno un ulteriore compito di supporto alla veggente Mirjana, che come è risaputo è la veggente che dovrà rivelare i dieci segreti.

Insieme col lettore daremo una sbirciatina ai segreti, servendoci delle informazioni nascoste nei messaggi, e, con l’aiuto della stessa veggente Mirjana, faremo la scoperta che gli eventi contenuti nei segreti sono già avviati.

Il libro nel suo complesso è impostato in modo da servire come strumento di riflessione e di studio per tutti quelli che decidono di rispondere “SI” alla chiamata di Maria a diventare suoi Apostoli, al fine di comprenderne la serietà; perché senza una seria risposta non c’è vero Apostolo. Il materiale che vi si trova può essere usato per una crescita a livello personale, come pure di gruppo, immergendosi nella meravigliosa scuola di formazione che la Madonna sta svolgendo ormai dal 2000 coi suoi materni consigli, e il cui punto luminoso di convergenza è l’Amore.

## INTRODUZIONE

# VERSO IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

La svolta decisiva dell'evento Medjugorje si chiama: “*Apostoli della Regina della Pace*”.

La Madonna aveva detto con chiarezza di essere venuta a completare ciò che aveva cominciato con i segreti di Fatima (cfr. messaggio del 25 agosto 1991)<sup>1</sup>. Adesso è giunta l'ora della volata finale. E per questa ora chiama a collaborare alcuni scelti ad essere suoi Apostoli.

Da quando sono iniziate le apparizioni di Medjugorje, nessuno avrebbe potuto immaginare l'impennata impressa gradualmente, soprattutto a partire dal 2006, in questa nuova fase, iniziata nel 2000 sommessamente con la chiamata ufficiale, ma con radici nel più lontano 1990<sup>2</sup>, o, secondo un'altra prospettiva, nel 1987.

Questa chiamata costituisce una novità assoluta nel panorama delle apparizioni mariane. Per alcuni anni abbiamo ten-

<sup>1</sup> Del resto sappiamo anche dalla voce autorevole di papa Benedetto XVI, “*che – pellegrino a Fatima il 13 maggio 2010, contraddicendo di fatto quanto aveva scritto il suo Segretario di Stato – affermò: “Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa”*”. Fonte: <https://w2.vatican.va/>

<sup>2</sup> Il 2 febbraio 1990 la Madonna dà il primo invito all'interno di un messaggio a pregare per coloro che non credono: “*Vengo a chiedere il vostro aiuto: unitevi a me per pregare per quelli che non credono. Mi aiutate molto poco. Avete poca carità, poco amore verso il prossimo.*” Mentre il 2 agosto 1987 la Madonna dà a Mirjana la missione di pregare per “coloro che non conoscono l'Amore di Dio”.

tennato a comprenderne le dimensioni e il significato, anche perché dal 2000 al 2011, i riferimenti agli Apostoli nei messaggi sono stati molto sporadici. Ma dal 2014 la Madonna ha cominciato a insistere in modo tale che il nuovo cammino o meglio ancora la svolta è apparsa in tutta la sua portata.

Il rigagnolo iniziale, man mano che gli anni sono passati, si è ingrossato a tal punto che adesso è ancora più evidente che si tratta di un nuovo corso delle apparizioni, del tutto imprevedibile alla luce dei primi anni di apparizioni.

Tutto era iniziato in sordina, ma con un disegno in filigrana che, a chi studia i messaggi, si mostra chiaro. Era il 18 marzo del 2000, e la Madonna durante l'apparizione annuale a Mirjana diede un messaggio in cui invitò coloro ai quali dall'8 marzo 1984 aveva sempre detto "*Grazie per aver risposto alla mia chiamata*"<sup>3</sup>, a fare un passo avanti, e a diventare i suoi Apostoli. "*Vi invito a diventare i miei Apostoli*", Ella disse.

Nel frattempo, Mirjana, da una posizione più appartata, emergeva sempre più in primo piano, mentre invece gli altri veggenti sono passati quasi in una posizione defilata. È come se un regista avesse per tanto tempo fissato l'obiettivo ora su questo, ora su quel veggente, e poi a poco a poco abbia cominciato a mettere a fuoco, privilegiandola e dando più visibilità a una sola veggente.

A partire dal 2015, solo Mirjana ha apparizioni così manifestamente aperte al popolo. È stata la Madonna stessa a rende-

---

<sup>3</sup> In realtà la prima volta che la Madonna usò questa formula fu il 13 agosto 1981: "Pregate il rosario ogni giorno! Pregate insieme!" e riapparendo più tardi, dopo circa due ore, "Grazie per aver risposto alla mia chiamata." Disse questo ai veggenti. Nel nostro caso parliamo dei messaggi iniziati il 1 marzo 1984, i famosi messaggi del giovedì, quelli indirizzati alla parrocchia di Medjugorje, e poi fatti propri dal mondo intero.



re pubbliche le apparizioni a Mirjana, il 2 febbraio 1997<sup>4</sup>. Da allora, chiunque ha la possibilità di partecipare, e anzi la Madonna incoraggia la partecipazione a tali apparizioni col fine di pregare insieme.

Non è da accantonare poi una impressione che deriva dal fatto che Mirjana permetta a fotografi, anche professionisti, di starle vicino, di filmarla e fotografarla sia durante le sue apparizioni mensili (il 2 del mese), sia durante quella annuale (18 marzo).

E perché questo, se non per mettere in evidenza un evento, cioè quegli occhi di tutti fissi su Mirjana, come sospesi nell'attesa di un annuncio, segno dell'avvicinarsi degli avvenimenti futuri legati alla realizzazione dei Dieci Segreti? Si è così passati da una preparazione remota ai segreti, a una sempre più prossima, piena realizzazione.

Devo fin da subito, giunto a quella che per il momento ritengo essere la conclusione del presente lavoro, riconoscere quanto mi senta piccolo di fronte ai messaggi che Maria ha consegnato ai veggenti di Medjugorje, e in particolare a quelli dati a Mirjana. Padre Livio è arrivato a dire più di una volta che questi messaggi gli ricordano il linguaggio biblico. Senz'altro può succedere a chi si addentra nel loro studio, di scoprire il linguaggio di una donna ebrea. Entrare nei messaggi significa entrare in un universo multidimensionale. Occorre dimenticare il solito modo lineare e le solite corrispondenze a cui siamo abituati in fatto di preghiera, di amore, di fede, di verità. In questo lavoro viene messa in rilievo solo una parte mi-

---

<sup>4</sup> Mirjana chiese a un portavoce di riferire che da ora in poi le sue apparizioni del 2 di ogni mese sarebbero state come quelle a Vicka, Ivan, Jakov e Marija, cioè pubbliche. E aggiunse che la Madonna aveva detto che "è necessaria molta preghiera per coloro che non hanno ancora conosciuto l'Amore di Dio".

nima della ricchezza e della profondità di questi messaggi. Mi auguro che esso serva di sprone ad altri per andare avanti a sviscerare le ricchezze che vi sono presenti.

## LUOGHI COMUNI

Prima di continuare occorre sfatare alcuni luoghi comuni, cosa che ci aiuterà a cogliere immediatamente la novità assoluta costituita dal movimento degli Apostoli della Regina della Pace.

Niente è più risaputo, a chi conosce anche solo un po' Medjugorje, che la Madonna ha lasciato 5 sassolini, una trovata per memorizzare meglio i messaggi più importanti. Padre Jozo ci insisteva con regolarità: i 5 sassolini che ha lasciato la Madonna, diceva, somigliano a quelli che Davide utilizzò contro il gigante Golia, solo che adesso servono per sconfiggere Satana. Tuttavia il seguente esempio ci aiuterà a sfatare questo luogo comune e a trovargli il posto che gli spetta.

Nell'immagine (vedi figura 1 nell'inserto, pag. I) trovate i 5 sassolini, così come ancora oggi si vedono dietro immagini o storie su Medjugorje. Di fianco ad ognuno di essi trovate le volte in cui la Madonna li ha menzionati in tutti i messaggi dati finora a Medjugorje. I 5 sassolini sono considerati gli inviti più importanti rivolti dalla Madonna a Medjugorje.

Se però, come si può vedere nella stessa immagine, accanto ai "sassolini" vengono evidenziate le ricorrenze<sup>5</sup> di altri termini come "cuore" (916 volte), "pace" (607 volte), "famiglia"

---

<sup>5</sup> Ricorrenze da intendersi riferite al momento in cui scriviamo, mesi iniziali 2019.

(251 volte), “grazia” (231 volte), “conversione” (192 volte), “fede” (175 volte), ecc., scopriamo che uno solo di essi (conversione, ad esempio, 192) ricorre più volte di “Bibbia” (36 volte), “Eucaristia-Messa” (70 volte) e “Confessione” (31 volte) messi insieme.

Il problema è che né i sassolini, né gli altri termini reggono il confronto col macigno che la Madonna ci ha consegnato per la battaglia finale con Satana.

Le statistiche ci consolano e ci aiutano a ridimensionare questo mito, che è meraviglioso, ma non inquadra neanche un po' quella che è la volontà principale della Madonna.

Come si può notare, nell'immagine (vedi figura 2, inserto, pag. I), non c'è confronto che tenga con questi tre poli:

“Dio – Padre – Gesù – Mio Figlio<sup>6</sup> – Spirito Santo” (2535 volte); “cari figli” (e “figli miei”) più l'appellativo “Apostoli” utilizzato nei messaggi a Mirjana (2312 volte); “preghiera, comprensiva del rosario e dell'adorazione” (2167 volte); “amore” (1186 volte).

Nei messaggi tutto è orientato alla SS. Trinità, per i “cari figli”. Stando alla ricorrenza, è la preghiera la cosa che la Madonna ha chiesto più di qualsiasi altra cosa. “Maria” è menzionata solo per statistica, ma la sola presenza è sufficiente a superare tutto il resto. Qualcuno infatti è arrivato a dire che a Medjugorje il messaggio più importante è la presenza della Madonna.

Ma allora, i sassolini non sono così importanti?

I sassolini risultano essere tra le cose più importanti che la Madonna ha chiesto, per il modo in cui li ha chiesti:

---

<sup>6</sup> La Madonna nei messaggi per definire Gesù usa sempre l'espressione “mio Figlio”.

## EUCARISTIA

*“Adorate senza interruzione il Santissimo Sacramento dell'altare. Io sono sempre presente quando i fedeli sono in adorazione. In quel momento si ottengono grazie particolari.”* (15 marzo 1984).

*“Cari figli! Oggi v'invito ad innamorarvi del Santissimo Sacramento dell'altare. Adoratelo, figlioli, nelle vostre parrocchie e così sarete uniti con tutto il mondo. Gesù vi diventerà amico e non parlerete di lui come di qualcuno che appena conoscete. L'unità con Lui sarà per voi gioia e diventerete testimoni dell'amore di Gesù, che ha per ogni creatura. Figlioli quando adorate Gesù siete vicini anche a me. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”* (25 settembre 1995).

## BIBBIA (fino al 1985)

### SACRA SCRITTURA (a partire dal 1991)

*“Cari figli, oggi vi invito a leggere ogni giorno la Bibbia nelle vostre case: collocatela in un luogo ben visibile, in modo che sempre vi stimoli a leggerla e a pregare.”* (18 ottobre 1984)

*“Ogni famiglia deve pregare unita e leggere la Bibbia.”* (14 febbraio 1985).

## CONFESSIONE

L'importanza strategica della Confessione è legata ad un messaggio dei primi tempi:

*“Bisogna esortare la gente a confessarsi ogni mese, soprattutto il primo venerdì o il primo sabato del mese. Fate ciò che vi dico! La confessione mensile sarà una medicina per la Chiesa d'occidente. Se i fedeli si confes-*

*seranno una volta al mese, presto intere regioni potranno essere guarite.” (6 agosto 1982).*

## DIGIUNO

Anche se il digiuno si trova richiesto 70 volte nei messaggi, la sua importanza deriva dalla potenza che possiede quando è legato alla preghiera, e per la severità della richiesta fatta dalla Madonna.

*“Cari figli! Vi invito a pregare e a digiunare per la pace nel mondo. Voi avete dimenticato che con la preghiera e il digiuno si possono allontanare anche le guerre e persino sospendere le leggi naturali. Il digiuno migliore è quello a pane e acqua. Tutti, eccetto gli ammalati, devono digiunare. L'elemosina e le opere di carità non possono sostituire il digiuno.” (21 luglio 1982).*

Senza quindi sminuire i “5 sassolini”, nessuno può obiettare nulla circa l'importanza straordinaria della preghiera nei messaggi: più di 2100 inviti a pregare vorranno pur dire qualcosa. Medjugorje è questo: Dio al centro e al di sopra di tutto; Egli invia la Madre ai suoi “Cari figli”, ai quali viene rivolta incessantemente la richiesta di convertirsi alla preghiera da più di 38 anni.

Per quanto riguarda il messaggio in assoluto più importante, è la Madonna stessa a sottolinearlo: il messaggio “*più importante*” dato in queste apparizioni è “*la conversione*”:

*“Cari figli! Oggi vi invito alla conversione. Questo è il Messaggio più importante che vi ho dato qui.” (25 febbraio 1996).*

La Madonna ha utilizzato l'espressione “più importante” anche altre volte, esclusivamente nei messaggi dati a Mirjana, ma in senso relativo. Ad esempio: rispetto ai segreti, nulla è più importante della preghiera.

*“Io, come vostra madre, vi amo e perciò vi ammonisco. Qui ci sono dei segreti, figli miei! Non si sa di che si tratta, ma quando lo si verrà a sapere, sarà tardi! Ritornate alla preghiera! Nulla è più importante di essa.”* (28 gennaio 1987).

In ultima analisi la cosa più importante per la Madonna sembra consistere in un capovolgimento dei valori da quelli mondani, che sono penetrati anche nella Chiesa, a quelli dello Spirito<sup>7</sup>.

Tutto questo ragionamento serve per prepararci a capire qual è l'importanza del cammino iniziato nel 2000 e qual è la specificità della chiamata a diventare “Apostoli della Regina della Pace”, evitando l'ovvietà dei luoghi comuni.

---

<sup>7</sup> Si potrebbe continuare. Sempre nei messaggi a Mirjana, per diffondere la pace e l'amore in questo tempo di lotta contro Satana niente è più importante di aprire il proprio cuore a Gesù (18 marzo 1991). In contrapposizione a coloro per i quali “è più importante la vita terrena” e vivono un cristianesimo formale esteriore “ciò che è più importante è amare Dio” (2 marzo 1997 e 2 ottobre 2006). A fronte dell'illusione che tutto si riduca ai beni terreni e al corpo, contro l'illusione della menzogna, della superbia e dell'odio, niente è più importante di mettere al primo posto i beni dell'anima (2 novembre 2009 e 2 dicembre 2009). A coloro che si illudono di pregare facendolo in modo superficiale, vagando nelle tenebre, la Madonna ricorda che la cosa più importante è pregare correttamente: a partire dalla profondità del cuore, dalla sofferenza e dalla gioia (2 febbraio 2011). In risposta al rifiuto del sacrificio di Gesù, che equivale al rifiuto del paradiso e al rischio dell'esilio eterno: “Niente è più importante dell'unità in mio Figlio”, afferma la Vergine Maria (2 maggio 2012).

## CAPITOLO PRIMO

# L'OPERA SINGOLARE DEGLI APOSTOLI DELLA REGINA DELLA PACE

**G**li eventi che Dio prepara con Medjugorje (e con tutto il contorno di apparizioni e fenomeni straordinari che in tutto il mondo l'accompagnano) sono così eccezionali che non si è visto uguale dal tempo di Gesù. Per recuperare immagini da equiparare, occorre andare all'Antico Testamento e incrociarle con quelle del Nuovo Testamento.

Fin dall'inizio di queste apparizioni, in filigrana, abbiamo intravisto un disegno dalla potenza biblica. Si parla di una battaglia decisiva per le sorti del Bene e del Male, tra Dio e Satana. Tra i Figli della Luce e i Figli delle Tenebre.

Mentre la Chiesa chiede il digiuno di precetto due giorni l'anno (Mercoledì delle Ceneri e Venerdì Santo), cioè all'inizio e alla fine della Quaresima, privilegiando questi tempi che esprimono la dimensione comunitaria; la Madonna invece chiede due giorni di digiuno alla settimana, sempre Mercoledì e Venerdì: 96 giorni all'anno circa, con finalità diverse, mirate ad obiettivi ben precisi.

È come se ci trovassimo in una grande Quaresima prolungata, in attesa di eventi pasquali senza precedenti dopo la venuta di Gesù. Così pure mentre alla fine del digiuno di quaranta giorni nel deserto, Gesù sconfigge Satana; alla fine dei 10 segreti – così ci è stato promesso a Medjugorje – il potere di Satana verrà distrutto<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> Vedi su questo il capitolo su "Il Trionfo del Cuore Immacolato".

Ci si chiede: quanto dureranno le apparizioni? Qualcuno, anche a Medjugorje, sussurra che potrebbero essere 40 anni. Perché? È come se Dio avesse deciso di lasciare un segno indelebile per le generazioni future. Quaranta anni di apparizioni ricordano tanto i quaranta anni di deserto del popolo di Dio. Siamo dunque agli sgoccioli.

Dieci segreti come le Dieci Piaghe d'Egitto, che sanciscono la sconfitta definitiva del faraone Satana? Il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria come l'approdo in una Terra Promessa?

Le evocazioni bibliche non finiscono. All'inizio delle apparizioni, sulla collina del Podbrdo viene visto un fuoco che brucia e non si consuma, a somiglianza del fuoco visto da Mosè sul Sinai. La prima volta ad ottobre del 1981: lì vicino c'era solo un poliziotto di guardia, che poi si convertì. Il fuoco fu visto altre volte con testimoni presenti. I testimoni che si trovavano sul luogo, raccontano che, immergendovi una mano, il fuoco non bruciava.

I Padri della Chiesa avevano visto nel Roveto Ardente del Sinai una immagine di Maria Vergine. Dio ha parlato attraverso il Roveto Ardente nell'Antico Testamento; mentre nel Nuovo Testamento Dio ha parlato attraverso Maria dandoci suo Figlio, la Sua Parola. Allora Dio inviò Mosè a liberare il suo popolo dalla schiavitù del faraone; quando giunse la pienezza del tempo inviò suo Figlio; oggi invia Maria per liberare il suo popolo da Satana. Anche adesso, non c'è dubbio, Dio parla attraverso Maria.

E ancora. Il Signore inviò Giona a predicare la conversione di Ninive per 40 giorni. Nel nostro tempo invia Maria a predicare per 40 anni. "Ed ecco, qui vi è uno più grande di Gio-



na!” (Lc 11,32), adesso infatti non c'è di mezzo la salvezza di una città, ma quella del mondo intero.

## LA TERRIBILE VERITÀ CHE LA MADONNA TENTA DI SCONGIURARE CON LE SUE APPARIZIONI

Per avere un'idea delle dimensioni del grande ed epocale evento, al cui centro stanno le apparizioni di Medjugorje, occorre risalire un attimo a Fatima.

Nonostante che conoscessi le memorie di Lucia di Fatima, c'era un particolare a cui non avevo posto attenzione adeguata. Mentre ero in preghiera, mi si è presentata davanti l'agghiacciante verità in tutta la sua portata. Riguarda Giacinta.

Racconta Lucia nelle sue “Memorie”:

*“Un giorno andai a casa di Giacinta per stare un po' con lei. La trovai seduta sul letto, molto pensierosa. – Giacinta! A cosa stai pensando? – Alla guerra che deve venire. Dovrà morire tanta gente! E quasi tutta andrà all'inferno. Saranno rase al suolo molte case, e ammazzati molti preti. Senti: io vado in Cielo; e tu quando vedrai di notte quella luce che la Signora disse che deve venir prima, fuggi in Cielo anche tu! – Non vedi che non si può fuggire in Cielo? – È vero! Non puoi. Ma non aver paura! Io, in Cielo, pregherò tanto per te, per il Santo Padre, per il Portogallo, perché la guerra non arrivi fin qui e per tutti i sacerdoti”<sup>9</sup>*

Ciò che mi si è parato davanti, in modo pauroso, è questo: Giacinta sta facendo riferimento al contenuto del segreto di

<sup>9</sup> Lucia di Fatima, *Memorie, Terza memoria.*

Fatima, e in particolare alla seconda parte, quella in cui la Madonna annuncia che ci sarà una Seconda Guerra Mondiale. Giacinta afferma che morirà tanta gente e che “quasi tutta andrà all’inferno”. Ora, se stiamo alle stime degli storici e dei documenti, i morti della seconda guerra mondiale si aggirano intorno a 71 milioni tra civili e militari. Questa la cifra delle persone che, “quasi tutte”, secondo Giacinta, sono andate all’inferno. Ma Giacinta è degna di fede?

La lettera agli Ebrei riferendosi alla testimonianza dei capi, la cui fede per conseguenza deve essere imitata, afferma: “*considerando attentamente l’esito del loro tenore di vita, imitate la fede*” (Ebrei 13, 7). La testimonianza e la vita dei capi si impone come modello di fede, e perciò li rende credibili. La Chiesa, elevando Giacinta agli onori degli altari, ha messo davanti a noi la sua testimonianza di santità. Se questo è l’esito del suo tenore di vita, se, cioè, in così breve tempo e in così tenera età (ricordiamo che quando le è apparsa la Madonna lei aveva appena 7 anni), ha raggiunto le vette della santità, come si fa a non accordarle credito riguardo alla sua visione?

Di fronte, al contrario, a un così devastante esito del tenore di vita di milioni di persone, come non pensare al dolore di Dio per tutti questi suoi figli perduti irrimediabilmente.

Se adesso consideriamo la rilevanza delle apparizioni avvenute a Fatima in funzione del male che cercava di prevenire, allora è lecito chiedersi cosa effettivamente il Signore, inviando Maria dall’inizio degli anni ’80 fino ai nostri giorni, sta cercando di impedire che accada nel nostro tempo. Una purificazione senza precedenti, che sicuramente ci sarà, e tale che rimangano solo gli eletti in un mondo con 7 miliardi di persone, significa qualcosa di infinitamente più spa-

ventoso di quello che è successo con la Seconda Guerra Mondiale, a meno che Dio non compia un miracolo grandioso.

Suor Lucia ha una visione, non sappiamo se collegata al resto del Segreto di Fatima, ma che deve farci riflettere. Infatti,

*«Fra le cose che potrebbero essere contenute nel Segreto di Fatima c'è proprio una terrificante visione profetica sul mondo di suor Lucia, questa sicuramente autentica perché pubblicata dalle stesse sue consorelle di Coimbra in un volume del 2014 che attinge alle lettere della veggente e al suo diario inedito.*

È un'agghiacciante visione legata proprio al Terzo Segreto. Suor Lucia scrive:

*“ho sentito lo spirito inondato da un mistero di luce che è Dio e in Lui ho visto e udito: la punta della lancia come fiamma che si stacca, tocca l'asse della terra ed essa trema: montagne, città, paesi e villaggi con i loro abitanti sono sepolti. Il mare, i fiumi e le nubi escono dai limiti, traboccano, inondano e trascinano con sé in un turbine, case e persone in un numero che non si può contare, è la purificazione del mondo dal peccato nel quale sta immerso. L'odio, l'ambizione, provocano la guerra distruttrice. Dopo ho sentito nel palpitare accelerato del cuore e nel mio spirito una voce leggera che diceva: ‘nel tempo, una sola fede, un solo battesimo, una sola Chiesa, Santa, Cattolica, Apostolica. Nell'eternità il Cielo!’. Questa parola ‘Cielo’ riempì il mio cuore di pace e felicità”<sup>10</sup>».*

---

<sup>10</sup> Antonio Socci, da “Libero”, 22 marzo 2017. Commenta Socci: “Questo è un testo sicuramente autentico, è relativo al Terzo Segreto di Fatima e dovrebbe far riflettere molto seriamente”.

Anche nei segreti di Medjugorje si parla di castigo, legato sicuramente ad una purificazione:

*“Amate e non abbiate paura, figli miei, perché nell'amore non c'è timore. Se i vostri cuori sono aperti al Padre e se sono pieni di amore per lui, perché aver paura di quello che accadrà? Hanno paura quelli che non amano perché aspettano il castigo sapendo quanto sono vuoti e duri.”* (18 marzo 1995)<sup>11</sup>

I castighi presenti nei segreti saranno preceduti da ammonimenti, che Dio permette perché ama:

*“Cari figli, vi invito di nuovo maternamente: non siate duri di cuore! Non chiudete gli occhi sugli ammonimenti che per amore il Padre Celeste vi manda.”* (2 marzo 2013).

Ma ciò che preoccupa di più Dio, e di conseguenza la nostra Madre Addolorata, non è tanto l'arrivo di terribili eventi con la morte di un numero mai visto di persone, quanto la perdita delle anime, adombrata più volte nei messaggi, quella che la Gospa ha definito in diversi modi, uno dei quali tra i più drammatici è *“perdizione eterna”*<sup>12</sup>:

*“Cari figli, il mio Cuore materno soffre grandemente mentre guardo i miei figli che ostinatamente mettono ciò che è umano davanti a ciò che è Divino, i miei figli che, nonostante tutto ciò che li circonda e nonostante tutti i segni che vengono loro inviati, pensano di poter*

---

<sup>11</sup> A castighi fa riferimento la Madonna in messaggi dei primi tempi, come in quello del 10 giugno 1982; o in quest'altro del 15 dicembre 1983: *“Quelli che fanno predizioni catastrofiche sono falsi profeti. Essi dicono: ‘In tale anno, in tale giorno, ci sarà una catastrofe’”. ‘Io ho sempre detto che il castigo verrà se il mondo non si converte. Perciò invito tutti alla conversione. Tutto dipende dalla vostra conversione’*. Ma poi Mirjana avvertì che non bisogna attendersi la conversione tanto richiesta dalla Madonna, e che perciò i segreti si realizzeranno.

<sup>12</sup> Su questo vedere Capitolo II, “Coloro che non conoscono l'Amore di Dio”.

*camminare senza mio Figlio. Non possono! Camminano verso la perdizione eterna.”* (2 marzo 2011).

Così pure nel messaggio del 2 luglio 2017 la Gospa invoca dai suoi Apostoli l'attenzione a ciò che veramente conta nei fratelli che non conoscono Gesù, cioè l'anima, e per questo chiede loro di amarli pregando affinché *“le loro anime si salvino e abbiano la vita eterna”*.

Al tremendo destino che attende coloro che non credono, e che non coincide con la sola perdita della vita umana a motivo di eventi catastrofici, ma con la perdizione eterna, accenna un messaggio del 25 ottobre 1985:

*“Soffro molto per i non credenti. Anche loro sono figli miei! Non sanno quale tremendo destino li aspetta! Tutto quello che vi ho confidato si realizzerà. Anche gli ammonimenti al mondo si verificheranno. Però non dovete pensare per questo che Dio abbia un cuore duro. Guardatevi attorno e vi renderete conto di quanto siano immersi nel peccato gli uomini di oggi. E così non direte più che Dio ha un cuore duro. Piuttosto, voi dovrete pregare di più per i non credenti e per i peccatori”*.

Mirjana nel suo diario scrive: *“Il messaggio della Madonna è chiaro: tutti siamo destinati all'eternità. Il comportamento che avremo avuto su questa terra, però, determinerà il come sarà la nostra vita eterna. La Madonna mi ha mostrato solo un accenno di quello che sarà riservato a coloro che rifiutano l'Amore di Dio, e anche il poco che ho visto mi è sufficiente ad essere immensamente dispiaciuta per ogni anima ribelle”*<sup>13</sup>. La conferma da un messaggio:

*“Figli miei, si salveranno solo coloro che con amore e fede camminano verso il Padre Celeste.”* (2 ottobre 2013).

<sup>13</sup> Mirjana Soldo, *Il mio Cuore trionferà*, pp. 154–155.

La Madonna ha espresso più volte il desiderio di Dio, e il Suo, di salvarci:

*“Cari figli, con amore materno io vi prego: datemi le vostre mani, permettete che io vi guidi. Io, come Madre, desidero salvarvi dall’inquietudine, dalla disperazione e dall’esilio eterno. Mio Figlio, con la sua morte in croce, ha mostrato quanto vi ama, ha sacrificato se stesso per voi e per i vostri peccati. Non rifiutate il suo Sacrificio e non rinnovate le sue sofferenze con i vostri peccati. Non chiudete a voi stessi la porta del Paradiso. Figli miei, non perdetevi tempo. Niente è più importante dell’unità in mio Figlio.”* (2 maggio 2012).

Dopo quello di Dio, grande, inimmaginabile è il dolore di Maria. Quando Lei diede il decimo segreto a Mirjana, accennò a “cose terribili” contenute nei segreti, e poi cercando di consolare la veggente, a motivo del peso che avrebbe dovuto portare, le disse: *“Pensa a queste lacrime che anch’io verso”*.

*“Mirjana, io ti ho scelta e ti ho detto quanto era necessario. Ti ho anche rivelato molte cose terribili che dovrai portare con te. Pensa a queste lacrime che anch’io verso. Dovrai essere sempre coraggiosa. Hai compreso rapidamente i miei messaggi e quindi ora devi anche comprendere che io devo andare. Sii coraggiosa.”* (25 dicembre 1982).

*“Più il pianeta viene coperto dalle tenebre, più anime andranno perdute”*, ha scritto alla conclusione del suo diario Mirjana,<sup>14</sup> la quale non si è mai abituata a quelle lacrime, come la

<sup>14</sup> Mirjana Soldo, *Il mio Cuore trionferà*, p. 377. Il padre Agostino Fuentes, postulatore della causa di beatificazione di Giacinta e Francesco, in una conferenza che tenne in Messico nell’aprile 1959, dopo un incontro avuto con suor Lucia (il 26 dicembre 1957), riferì le parole preoccupate di suor Lucia. Tra le altre cose riferì queste parole: “Il diavolo brama impossessarsi delle anime consacrate. Cerca in ogni modo di corromperle, per addormentare le anime dei laici e condurle alla peggiore impenitenza... È per questo motivo che la mia missione non è quella di indicare al mondo il

Madonna non si è mai abituata alla perdita delle anime. “*Ho visto diverse donne sofferenti sulla terra, ma niente è paragonabile al dolore sul volto della Madonna*”.<sup>15</sup> “*Se la vedeste piangere anche una sola volta, – conclude Mirjana – sono certa che dedichereste tutta la vita a pregare per le sue intenzioni*”.<sup>16</sup>

La Madonna però non si dà per vinta, non può; e per questo cercherà estremi rimedi. In un messaggio, dato sempre a Mirjana, rivolta a “*coloro che non conoscono l’Amore di Dio*”, circonlocuzione per definire quelli che a Fatima erano chiamati “*peccatori*”, esclama:

“*Non sapete quanto il mio Cuore soffre e quanto prego mio Figlio per voi*”. E aggiunge: “*Lo prego di guarire le vostre anime, perché Egli può farlo. Lo prego di illuminarvi con un prodigio dello Spirito Santo, affinché smettiate di tradirlo, bestemmiarlo e ferirlo sempre di nuovo.*” (2 settembre 2014).

---

castigo materiale che certamente lo attende se non si converte per tempo alla preghiera e alla penitenza. No! La mia missione è di ricordare a ciascuno il pericolo imminente di perdere le nostre anime per l’eternità, se ci ostineremo nel peccato”. (Saverio Gaeta, *Fatima, Tutta la verità, La storia, i segreti, la consacrazione*, San Paolo, 2017, pp. 117–118).

<sup>15</sup> Ivi, p. 374

<sup>16</sup> Ivi, p. 215. In una intervista (29 luglio 2012) Mirjana ha spiegato ancora più dettagliatamente questa realtà delle lacrime di Maria: «Sai, – dice Mirjana al suo interlocutore – le apparizioni del 2 del mese sono per quelli che non hanno ancora conosciuto l’Amore di Dio... Come Mamma, ha un grande dolore per i suoi figli» Ma piange anche Lei? «Le lacrime negli occhi le ho viste tante volte... Lei vuole i suoi figli nella strada giusta e come mamma soffre quando vede i nostri cuori duri... Parlare della sofferenza della Madonna ho dei problemi. Anche adesso mi vengono subito lacrime» e con lei, – commenta l’intervistatore – ci siamo commossi tutti nel sentirla descrivere quei momenti. «Ho visto tante donne soffrire... ma il dolore della nostra Madre si vede sul suo viso. Ogni muscolo trema dal dolore... questo per me è molto difficile da vedere (da sopportare, ndr)... e quando mi giro dopo l’apparizione, vedere che ancora non hanno capito (le persone presenti, ndr). Pensano ad altre cose ma non a quello che è importante: senza gamba o una mano, si può andare in paradiso, ma senza anima non si può. Quando capiremo questo, sarà molto diverso.» In <http://www.guardacon.me/?A=Blog&p=567>

Nella sua strategia materna arriva a invocare un estremo “*prodigio dello Spirito Santo*”, pur di salvare il maggior numero di anime. Questo ricorda un po’ ciò che troviamo nella profezia che la Madonna ha consegnato a Bruno Cornacchiola il 12 aprile 1947 alle Tre Fontane. In essa la Vergine fa riferimento appunto a “*potenti manifestazioni divine*”, in risposta delle preghiere dei giusti:

“Nel finale, *molti saranno convertiti* per le molte preghiere e per il ritorno all’amore di tutti, e per *potenti manifestazioni divine*.”<sup>17</sup>

Dio non può dare partita vinta a Satana. Ad un certo punto, mentre gli avvenimenti decisivi incalzeranno, Dio interverrà in modo miracoloso.

“*Se voi non temete e testimoniate con coraggio, la Verità trionferà miracolosamente*” (2 giugno 2015),

ha detto una volta la Madonna ai suoi Apostoli.

Questi interventi miracolosi saranno di appoggio alle “*molte preghiere*”, ai molti digiuni e ai molti sacrifici degli Apostoli della Regina della Pace e di tutti i giusti sparsi per il mondo; e condurranno molti a convertirsi e, quindi, a salvarsi.

Dio ha perciò in serbo un grande piano, per il quale ha delegato la Regina del Cielo e della Terra.

---

<sup>17</sup> S. Gaeta, *Il veggente*, p. 85.



# INDICE

<b>INVITO ALLA LETTURA</b> . . . . .	<b>5</b>
<b>PREFAZIONE</b> . . . . .	<b>7</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
VERSO IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	<b>9</b>
Luoghi comuni . . . . .	12
<b>CAPITOLO PRIMO</b>	
L'OPERA SINGOLARE DEGLI APOSTOLI DELLA REGINA	
della Pace . . . . .	<b>17</b>
La terribile verità che la Madonna tenta di scongiurare con le sue apparizioni . . . . .	19
Il grande piano e la responsabilità degli apostoli . . . . .	27
Piani di Dio nei messaggi agli altri veggenti . . . . .	36
Un nuovo movimento . . . . .	38
Le principali tappe dell'azione di Maria con i suoi Apostoli. . .	42
<b>CAPITOLO SECONDO</b>	
LA MISSIONE DEGLI APOSTOLI DELLA REGINA	
DELLA PACE . . . . .	<b>46</b>
Complessità e compiti della missione . . . . .	49
Un'anima sola con Maria . . . . .	52
Coloro che non conoscono l'amore di Dio . . . . .	58
A rischio di perdizione . . . . .	60
<b>CAPITOLO TERZO</b>	
SCELTI PER IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO	
DI MARIA . . . . .	<b>66</b>
L'invito . . . . .	66
Ho bisogno di voi, aiutatemmi! . . . . .	68
Il tempo del raduno . . . . .	71
"Io scelgo voi" . . . . .	74
Come i 300 di Gedeone . . . . .	76
Come i giusti che Abramo non riuscì a trovare . . . . .	78
La Salette, le Tre Fontane, Montfort e i giusti . . . . .	81

## **CAPITOLO QUARTO**

### **IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**

<b>E L'ERA DI PACE . . . . .</b>	<b>84</b>
I nuovi tempi . . . . .	89
L'incatenamento di Satana . . . . .	91
Altre sorprese dai messaggi a Mirjana . . . . .	94
La questione del Regno . . . . .	95
L'Apostolo chiamato a vivere in se stesso il trionfo del Cuore Immacolato di Maria. . . . .	97
Una nuova Pentecoste sugli Apostoli della Regina della Pace? . . . . .	98
Un prodigio dello Spirito Santo per una nuova Pentecoste sul mondo . . . . .	101

## **CAPITOLO QUINTO**

### **LE PROMESSE DAL SAPORE BIBLICO DI MARIA**

<b>AI SUOI APOSTOLI . . . . .</b>	<b>104</b>
“Io sono con voi” . . . . .	104
“Io sarò con voi”. . . . .	108
“Io, attraverso di voi, trionferò”. . . . .	110
“Mi servirò di voi”. . . . .	112
Sintesi delle altre promesse . . . . .	114

## **CAPITOLO SESTO**

### **IMPORTANZA DEI SEGNI DEI TEMPI . . . . . 120**

Segni dei tempi e tempi dei segni di Dio. . . . .	127
Segni dei tempi e avveramento delle profezie . . . . .	129
Florilegio di profezie ed elenco di segni dei tempi legati alla Chiesa . . . . .	135
Un esempio di come si leggono i segni dei tempi e se ne parla . . . . .	137
L'ideologia «gender», un brutto segno dei tempi . . . . .	139
La Madonna accusa il modernismo . . . . .	141
Riepilogo ed elenco di alcuni tra i principali segni dei tempi . . . . .	145
Le condizioni per riconoscere i segni dei tempi. . . . .	149
Un segno del trionfo del Cuore Immacolato di Maria e altri segni . . . . .	151
Questione di date . . . . .	155

## **CAPITOLO SETTIMO**

### **UNO SGUARDO SUL FUTURO – I SEGRETI. . . . . 157**

Le tracce dei segreti nascoste tra le righe dei messaggi . . . . .	167
Gli indizi nei messaggi a Mirjana . . . . .	174
Le frasi segnale . . . . .	177

Esempi di espressioni poste alla fine del messaggio . . . . .	179
Esempi di espressioni incorporate all'interno del messaggio . . . . .	180
Questo tempo è un punto di svolta . . . . .	181
Il tempo della battaglia . . . . .	184
Viene il tempo di manifestarsi . . . . .	187
Il futuro è ormai presente. . . . .	188
Vedere Gesù? . . . . .	189
“Apostoli della mia luce” . . . . .	190
“Il male sta regnando”. . . . .	194
“Il male non vincerà mai”. . . . .	195

## **CAPITOLO OTTAVO**

MARIA MAESTRA DEI SUOI APOSTOLI . . . . .	<b>197</b>
<b>La preghiera</b> . . . . .	201
Preghiera e digiuno . . . . .	208
Il digiuno . . . . .	210
Raccolta di alcuni inviti al digiuno . . . . .	214
Preghiera come richiesta di doni . . . . .	215
Intercessione . . . . .	217
La partecipazione a un gruppo di preghiera . . . . .	218
<b>L'Eucaristia</b> . . . . .	224
<b>Cuori puri e umili</b> . . . . .	227
<b>“Questa è la chiamata dell'amore”</b> . . . . .	244
La scuola dell'amore . . . . .	247
Quale amore?. . . . .	248
Fede e amore . . . . .	255
Apostoli del mio amore . . . . .	256
<b>Coloro che conoscono l'amore di Dio</b> . . . . .	256
Conoscere e amare se stessi in Dio . . . . .	263
Confronto del “conosci te stesso” degli antichi e dei Padri della Chiesa. . . . .	266
Il “conosci te stesso” cristiano e quello buddista . . . . .	268
Amare se stessi? . . . . .	269
I passi per amare se stessi . . . . .	270
<b>È giunto il tempo delle opere di verità</b> . . . . .	272
Maria Maestra di verità . . . . .	273
Verità e relativismo. . . . .	281
L'oscuramento della verità negli annunci profetici del passato . . . . .	283

## **CAPITOLO NONO**

### **“MENTRE SOFFRITE, IL CIELO ENTRA IN VOI”**

(2 settembre 2017) . . . . .	<b>285</b>
“Quella volta che mi ritrovai sotto le mani di Vicka” . . . . .	285
Il valore della sofferenza nella vita degli Apostoli . . . . .	286
“I vostri dolori diverranno luce e gloria” . . . . .	289
Il dolore di Maria e quello dei suoi Apostoli . . . . .	292
Nel cuore dell’Eucaristia . . . . .	296
L’offerta di se stessi in sacrificio . . . . .	298
Offerirsi in sacrificio nei messaggi di Medjugorje. . . . .	304
Questo è il tempo della vostra messa alla prova . . . . .	308
La banca della sofferenza. . . . .	311

## **CAPITOLO DECIMO**

LA CAREZZA DI MARIA AI PASTORI. . . . .	<b>314</b>
Non giudicate . . . . .	316
“Contro il peccato” e “per i consacrati” . . . . .	317

## **APPENDICE**

Vademecum dell’Apostolo della Regina della Pace . . . . .	<b>321</b>
---	------------

<b>TUTTI I MESSAGGI A MIRJANA</b> . . . . .	<b>327</b>
---	------------

<b>BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA</b> . . . . .	<b>415</b>
--	------------